

Operando come nel primo Problema avremo nel primo caso l'altezza eguale a braccia 105., nel secondo prossimamente a braccia 46., e un rotto, e nel terzo verrà determinata l'altezza prossimamente a braccia 20. scarse.

In questo esperimento sono stato ristretto, mentre non debbo supporre, che siavi Architetto, che ignori tali Elementi, nè Giovine studioso d'Architettura, che prima di tutto non se ne sia informato. Si rifletta dunque, che nel quadrato tutte tre le medie ci danno l'altezza esatta del vaso, assegnando ognuna di loro la larghezza del quadrato per l'altezza. Nel rettangolo cominciano a scostarsi fra di loro; abbenchè potessero ogn'una in questo caso servire; ma quando però la differenza delle larghezze, e lunghezze non fosse troppo grande, che in allora si riconoscerebbe, non essere suscettibili le due prime Medie di una regola generale, ne meno nelle figure rettangole, come meglio lo dimostra l'ultimo Problema, nel quale chiaro apparisce, che servendosi della media Aritmetica, converrebbe fare il Portico alto braccia 105., e prevalendosi della Geometrica si dovrebbe fare alto braccia 46. Ecco come Palladio s'ingannò nell'assegnare queste due Medie per regola costante. Non è lo stesso per la Media armonica, la quale si adatta egualmente alla diversità delle gran-